



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

**Presentazione del Documento di Scoping
e della relazione di accompagnamento allo Scoping
relativi alla procedura di Valutazione Ambientale
Strategica (VAS) finalizzata alla redazione del
Programma integrato di intervento con valenza
di programma convenzionato di riqualificazione
(P.I.I. – via Molino Principe) in conformità
alla variante generale al PGT
– ambito TR1b – del Comune di Giussano**

**Verbale della prima conferenza di valutazione VAS
VENERDI' 30 MARZO 2012 – ORE 10,00**

In data 30 marzo 2012, alle ore 10,00, nella sala riunioni del Comune di Giussano, Piazzale A. Moro n. 1, si è svolta la prima conferenza di valutazione del documento di scoping e della relazione di accompagnamento allo scoping relativi alla procedura di VAS e finalizzata alla redazione del Programma Integrato di Intervento con valenza di programma convenzionato di riqualificazione (P.I.I. – via Molino Principe) in conformità alla variante generale al PGT.

La nota di invito agli enti e soggetti interessati nel procedimento, è stata inviata in data 29 febbraio 2012 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, PEC e anticipata via fax.

L'avvio della procedura di VAS, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., della Direttiva 2001/42/CEE nonché delle circolari regionali, è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 9 del 29 febbraio 2012 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Giussano, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul quotidiano locale "Giornale di Carate" n. 17 del 6 marzo 2012.

L'Autorità competente è stata individuata nella persona dell'arch. Ambrogio Mantegazza – Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente – del Comune di Giussano (delibera di Giunta Comunale n. 19 del 20 febbraio 2012).

Per quanto riguarda le persone presenti in rappresentanza di Enti coinvolti nel procedimento, si rimanda all'allegato Registro Presenze.

Constatata la regolarità della convocazione l'autorità procedente di concerto con l'autorità competente dichiarano aperti i lavori.

L'assessore **Ettore avv. Trezzi** porta i saluti dell'Amministrazione Comunale di Giussano, relaziona brevemente sullo stato di avanzamento dei lavori attinenti la procedura di VAS del Programma Integrato di Intervento con valenza di programma convenzionato di riqualificazione (P.I.I. – via Molino Principe) in conformità alla variante generale al PGT.

Vengono poi presentati i relatori e precisamente:

- arch. Ambrogio Mantegazza del Comune di Giussano – autorità competente;
- geom. Felice Teresio Pozzi – autorità procedente per il Comune di Giussano;
- arch. Alfredo Coppa, arch. Lorenzo Coppa e ing. Riccardo Alberti – tecnici incaricati dalla Ditta LAMPLAST di ALDO REDAELLI & C. s.a.s. per la redazione del P.I.I.;
- dott. Massimo Figaroli della Soc. VIGERLAB S.r.l. – incaricata dalla Ditta LAMPLAST di ALDO REDAELLI & C. s.a.s. per la redazione degli elaborati di VAS;
- ing. Daniele Redaelli e ing. Claudia Redaelli in rappresentanza della Ditta LAMPLAST di ALDO REDAELLI & C. s.a.s.

Prende la parola l'ing. **Daniele Redaelli** per presentare l'azienda LAMPLAST, il ciclo produttivo che viene svolto nell'attuale sede e le prospettive per i futuri ampliamenti e/o delocalizzazioni del complesso produttivo.

In particolare illustra i costi di investimento per la delocalizzazione dell'azienda con scenari tra più siti, puntualizzando che i costi sono riferiti all'anno 2011 e pertanto andrebbero aggiornati.

Conferma che è intenzione dell'azienda rimanere sul territorio di Giussano a condizione che i costi previsti per la delocalizzazione non subiscano variazioni in aumento.

Il Dott. **Massimo Figaroli** illustra i contenuti del documento di scoping:

- obiettivi della VAS;
- inquadramento normativo nazionale e regionale;
- il percorso metodologico e procedurale
- il processo di partecipazione ed i soggetti interessati al procedimento
- analisi della coerenza con i piani e programmi sovra e sotto ordinati;
- analisi dell'incidenza ambientale.

In riferimento ai contenuti del P.I.I., illustra l'inquadramento del comparto, gli obiettivi con la proposta di funzioni insediabili e per quanto riguarda i criteri di sostenibilità il programma deve garantire il contenimento del consumo di suolo, l'efficienza degli interventi edilizi, l'efficienza dei servizi urbani, la riqualificazione del territorio, la realizzazione della rete ecologica e della rete del verde, la conservazione/recupero e valorizzazione dei corsi d'acqua.

Illustra la definizione dell'ambito di influenza del P.I.I. precisando che non si rilevano presenze di interferenze tra l'area soggetta a P.I.I. e siti appartenenti alla rete Natura 2000.

Viene illustrato il quadro della pianificazione prevista dagli strumenti urbanistici dei Comuni di Giussano, Verano Brianza, Briosco e Carate Brianza.

Lo stato ambientale mette in evidenza criticità: pendii con instabilità, problemi di erosione, allagamenti, accessibilità ed il riconoscimento nel PTC del Parco della Valle del Lambro di attività incompatibili con il contesto ambientale.

Vengono ipotizzati diversi scenari, dall'alternativa "0" mantenimento dell'attuale sito LAMPLAST; alla delocalizzazione della LAMPLAST e conferma delle destinazioni d'uso produttive degli attuali edifici (scenario peggiore); riutilizzo e riqualificazione dell'attuale sito con funzioni diversificate; riqualificazione del sito esteso anche alla cartiera in Comune di Briosco.

Gli scenari viabilistici si basano soprattutto sul concetto della mobilità dolce e sull'impiego di mezzi di trasporto leggeri e sono ipotizzate n. 5 soluzioni riportate al capitolo 9.2 del documento di scoping.

Conclude con la definizione delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, del sistema di monitoraggio e dei possibili indicatori da utilizzare sia nel R.A. che nel sistema di monitoraggio.

Esaurita l'illustrazione l'arch. **Alfredo Coppa** chiede se ci sono domande e richieste di chiarimento.

Bruno Grillini – provincia Monza e Brianza: chiede perché si è deciso di procedere con un Programma Integrato di Intervento finalizzato alla delocalizzazione della LAMPLAST in quanto l'intervento è già esplicitato nella variante generale al PGT.

L'arch. **Lorenzo Coppa** risponde che è lo stesso PGT e precisamente il documento di piano e la relativa scheda che prescrivono lo strumento attuativo per l'ambito TR1b, non perché l'intervento è in variante, ma il nodo è nella parola "programma" per definire anche la caratterizzazione temporale normalmente non prevista nei P.A., infatti gli interventi previsti per l'ambito TR1a e TR1b devono essere coordinati.

Inoltre la scheda prescrive l'obbligo di sottoporre il programma a VAS obbligatoria, sia per una maggiore trasparenza procedurale, sia per la complessità che riveste l'intervento di riqualificazione del comparto.

Bruno Grillini – provincia Monza e Brianza: la criticità maggiore è rappresentata dalla viabilità che coinvolge anche i comuni confinanti e in che misura intendono intervenire, inoltre ribadisce il problema del dissesto idrogeologico del versante in lato ovest dell'area di intervento.

Arch. **Lorenzo Coppa** precisa che il P.I.I. deve occuparsi anche di questa tematica, infatti già nel 2011 il Comune di Giussano ha aperto un tavolo di concertazione con i comuni confinanti e gli enti coinvolti nel procedimento per cercare un accordo di programma che coinvolgesse l'area di proprietà LAMPLAST e l'area di proprietà della ex cartiera in comune di Briosco, da allora non è stato mostrato interesse da parte dei proprietari della ex cartiera.

Ing. **Raffaele Manna** – ASL Monza e Brianza: ha perplessità circa l'ipotesi di ripresa della produzione idroelettrica considerato che il Parco ha negato tale possibilità anche al confinante comune di Briosco, chiede se la soluzione viabilistica A) è da considerarsi percorribile da mezzi di trasporto.

L'arch. **Lorenzo Coppa** descrive nel dettaglio la soluzione viabilistica A) che coinvolge anche l'area della cartiera, il transito è consentito solo a veicoli elettrici e mobilità dolce. Comunque l'ipotesi A) era già stata esclusa dal Parco.

Andrea avv. Folco – Sindaco Comune di Briosco: conferma la speranza di coinvolgere nella progettazione anche l'area dell'ex cartiera in comune di Briosco in considerazione che le previsioni di intervento sull'area LAMPLAST sono simili alle previsioni di intervento sulla cartiera, precisa inoltre l'iter burocratico in merito alla derivazione idroelettrica.

Esprime parere favorevole sull'aspetto tecnico del P.I.I. in quanto ritiene corrette le aspettative per la riqualificazione del comparto, riconosce che con l'eliminazione del traffico pesante si apporta sicuramente una miglioria.

L'aspetto critico è rappresentato dalla viabilità ed esclude la soluzione C) che prevede la realizzazione di un attraversamento sul fiume Lambro, verso il Comune di Briosco. Questa soluzione comporterebbe notevoli disagi alla viabilità esistente che già di per se è difficoltosa.

Bruno Grillini – provincia Monza e Brianza: ricorda che nel 2010 era stato sollevato il problema degli smottamenti nell'area LAMPLAST e pertanto la procedura di VAS dovrà valutare attentamente le criticità del versante.

Arch. **Alfredo Coppa**: comunica, al Sindaco del Comune di Briosco, che la proprietà della cartiera, nonostante i solleciti, non ha mai risposto con atti concreti all'eventuale disponibilità di intervento. Per quanto riguarda la soluzione viabilistica C) chiede al Sindaco di rivalutare la sua posizione, pensando che potrebbe essere un'opportunità per il Comune di Briosco avere un accesso con mobilità dolce (pedonale e ciclopedonale).

Luigi Gerosa – per conto del Comune di Verano Brianza: occorre sviluppare le soluzioni viabilistiche che potenzino la mobilità dolce ed alleggeriscano il passaggio del traffico pesante. Per quanto riguarda i collegamenti viabilistici che coinvolgono i comuni confinanti, chiede quale sia lo strumento urbanistico che si intende adottare e se è previsto un accordo di programma.

Geom. **Felice Pozzi** – Autorità procedente: risponde che qualsiasi opera viabilistica che interessi i territori dei Comuni confinanti, dovrà essere condivisa e approvata dalle rispettive amministrazioni.

Geom. **Alessandra Pera** – ufficio tecnico del Comune di Verano Brianza: chiede se è stata effettuata la valutazione dei carichi viabilistici indotti dalle nuove destinazioni funzionali che si propongono di insediare nel comparto.

Dott. **Massimo Figaroli**: assicura che nel Rapporto Ambientale verranno valutati e analizzati i nuovi carichi viabilistici.

Pasquale Longobardi – Assessore alla scuola, sport, commercio e attività produttive del Comune di Giussano: l'elemento primario è che la delocalizzazione della LAMPLAST garantisca comunque la sua presenza sul territorio.

Ricorda poi che è stata di recente sottoscritta l'adesione al "Contratto di Fiume" quindi la Regione Lombardia potrebbe mettere in atto gli interventi in considerazione delle importanti risorse a disposizione.

Ritiene grave l'assenza dei rappresentanti del Parco della Valle del Lambro che avrebbe potuto dare una risposta alle tematiche emerse.

Si auspica che per i problemi di dissesto idrogeologico si mettano in campo azioni di prevenzione e non interventi a dissesti avvenuti, come già capitato nell'anno 2010.

Arch. **Ambrogio Mantegazza** – autorità competente: ricorda la conferenza dei servizi convocata a seguito del fenomeno di dissesto avvenuto nel 2010 dove, purtroppo, era assente la Regione Lombardia. Ritiene che questa sia l'occasione propedeutica per dare una risposta concreta al problema.

Arch. **Giancarlo Parma** – ufficio tecnico del Comune di Carate Brianza: chiede se gli interventi negli ambiti TR1a e TR1b sono strettamente correlati, è apprezzabile la scelta di redigere apposita procedura di VAS per il comparto in questione.

Chiede: i) quale sarà il percorso della VAS e se saranno convocate ulteriori conferenze, ii) se gli scenari viabilistici saranno approfonditi e fino a che punto sono realistici.

Geom. **Felice Pozzi** – Autorità procedente: ribadisce che i due interventi sono strettamente correlati e dovranno essere attuati entrambi, sicuramente sarà indetta un'ulteriore conferenza ad avvenuto deposito del Rapporto Ambientale e si intercaleranno altre riunioni se ritenute necessarie.

Gli scenari viabilistici saranno sicuramente approfonditi.

Arch. **Alfredo Coppa**: ribadisce che sono stati illustrati i diversi scenari a cui seguirà il progetto.

L'assessore **Ettore avv. Trezzi** in chiusura ringrazia gli intervenuti ed elogia gli interventi del Sindaco del Comune di Briosco – Andrea avv. Folco – e dell'assessore Pasquale Longobardi.

Ricorda che il P.I.I. non comporterà variante allo strumento urbanistico e che garantirà la massima partecipazione al procedimento.

Luigi Gerosa – per conto del Comune di Verano Brianza: non è polemica, ma sembrerebbe che la soluzione viabilistica percorribile sia solo la E), comunque chiede che vengano approfondite e valutate anche le altre soluzioni proposte.

Edgardo Gabani: chiede cosa potrebbe succedere se il Comune di Verano Brianza esprimesse parere negativo in merito alle soluzioni viabilistiche.

Luigi Gerosa – per conto del Comune di Verano Brianza: l'Amministrazione che rappresento non può dare parere negativo, la strada esiste e viene confermata.

Edgardo Gabani: suggerisce che se l'intervento riveste carattere prioritario, la procedura dovrà avere meno intoppi possibili, e le difficoltà dovranno essere affrontate a priori.

Arch. **Giancarlo Parma** – ufficio tecnico del Comune di Carate Brianza: l'Amministrazione Comunale di Carate Brianza auspica che vengano approfonditi gli scenari viabilistici e che si trovino ulteriori accessi carrai.

Esaurite le richieste di chiarimenti, l'assessore **Ettore avv. Trezzi** chiude i lavori e ringrazia nuovamente i presenti per la partecipazione.

Il geom. **Felice Pozzi** comunica che l'ufficio tecnico del Comune di Giussano è a disposizione per qualsiasi chiarimento e che la data della seconda conferenza verrà comunicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con congruo anticipo.

Alle ore 13,00 viene chiuso il presente verbale e sottoscritto dall'autorità competente e dall'autorità procedente.

Si provvederà successivamente alla pubblicazione del presente verbale sul sito istituzionale del Comune di Giussano e sul sito SIVAS della Regione Lombardia nonché trasmettere copia dello stesso agli Enti coinvolti nel procedimento.

F.to L'autorità competente
Arch. Ambrogio Mantegazza

F.to L'autorità procedente
geom. Felice Teresio Pozzi